

Bibbia: Nuovo Testamento



Struttura del Nuovo testamento

È composto da 27 libri.

Si è formato nella seconda metà del I secolo.

- Vangeli (4)
- Atti degli apostoli (1)
- Lettere
 - Paoline (14)
 - Cattoliche (7)
- Apocalisse (1)



Atti degli apostoli

- Autore: Luca (autore del 3° vangelo)
- Scritto attorno all'80 d.C.
- Narra la storia della prima comunità cristiana dalla morte di Gesù sin verso il 63 d.C.
- In particolare si sofferma sulle figure di Pietro e Paolo



Lettere

- 14 di S. Paolo (dal 55 al 65 d.C.): scrive a varie comunità da lui fondate o visitate nei suoi viaggi (Corinzi, Tessalonicesi, Romani, ...). Apostolo dei Gentili (pagani)
- 7 lettere cattoliche di Pietro, Giovanni, Giacomo e Giuda Taddeo.



Apocalisse

- Attribuita a Giovanni l'apostolo e scritta attorno al 90 d.C.
- Caratteristiche del genere sono le visioni, le immagini e i simboli: *numeri, colori, animali*

Secondo l'esegeta francese Paul Beauchamp "la letteratura apocalittica nasce per aiutare a sopportare l'insopportabile". Nasce cioè in momenti di estrema crisi per portare un messaggio di speranza: anche se il male sembra prevalere, bisogna aver fiducia nella vittoria finale del Bene. Sarebbe quindi errato pensare che l'Apocalisse sia "un libro che rivela dei segreti speciali e particolari sulla storia futura".



Apocalisse: i 4 cavalieri

Apocalisse 6,1-8

1 Quando l'Agnello sciolse il primo dei sette sigilli, vidi e udii il primo dei quattro esseri viventi che gridava come con voce di tuono: «Vieni». 2 Ed ecco mi apparve un cavallo bianco e colui che lo cavalcava aveva un arco, gli fu data una corona e poi egli uscì vittorioso per vincere ancora.

3 Quando l'Agnello aprì il secondo sigillo, udii il secondo essere vivente che gridava: «Vieni». 4 Allora uscì un altro cavallo, rosso fuoco. A colui che lo cavalcava fu dato potere di togliere la pace dalla terra perché si sgozzassero a vicenda e gli fu consegnata una grande spada.

5 Quando l'Agnello aprì il terzo sigillo, udii il terzo essere vivente che gridava: «Vieni». Ed ecco, mi apparve un cavallo nero e colui che lo cavalcava aveva una bilancia in mano. 6 E udii gridare una voce in mezzo ai quattro esseri viventi: «Una misura di grano per un danaro e tre misure d'orzo per un danaro! Olio e vino non siano sprecati».

7 Quando l'Agnello aprì il quarto sigillo, udii la voce del quarto essere vivente che diceva: «Vieni». 8 Ed ecco, mi apparve un cavallo verdastro. Colui che lo cavalcava si chiamava Morte e gli veniva dietro l'Inferno. Fu dato loro potere sopra la quarta parte della terra per sterminare con la spada, con la fame, con la peste e con le fiere della terra.



I Vangeli apocrifi

Lavoriamo insieme:



Leggiamo e analizziamo i 2 brani di pag. 84

- Essi nascono dal desiderio di presentare la figura di Gesù come colui che opera "cose meravigliose" a testimonianza del fatto che è Dio.
- L'interesse per gli aspetti sorprendenti e prodigiosi della vita di Gesù è così marcato che i racconti divengono quasi un romanzo colorito, una bella fiaba, una serie di aneddoti dove il miracolo è sempre di scena.
- Al contrario dei Vangeli canonici, gli apocrifi sono perfettamente in linea con la mitologia religiosa (miracolo per sbalordire, Gesù bambino a volte capriccioso, prodigio gratuito)